

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1232 del 02/08/2017

Seduta Num. 30

Questo mercoledì 02 **del mese di** agosto

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Venturi Sergio

Proposta: GPG/2017/1250 del 25/07/2017

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE AL TURISMO E COMMERCIO

Oggetto: LEGGE 296/2006, ART. 1 COMMA 1228 - SECONDA INTEGRAZIONE E
MODIFICA DEL PROGETTO DI ECCELLENZA "TURISMO CONGRESSUALE
E FIERISTICO IN EMILIA ROMAGNA: LO SVILUPPO DI UN POLO DI
ECCELLENZA IN ITALIA" - APPROVAZIONE CONTRATTO CON APT
SERVIZI S.R.L. ED ACCERTAMENTO ENTRATE - C.U.P. E49D17001360001

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 1228, come modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, onde consentire la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale, nonché il recupero della sua competitività sul piano internazionale, prevede che il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri possa stipulare appositi protocolli di intesa con le regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto inoltre il "Protocollo di intesa" sottoscritto in data 24/06/2010 tra il Ministro per il Turismo, Michela Vittoria Brambilla, ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Vasco Errani, per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione dei progetti di eccellenza per il rilancio della competitività turistica italiana, in attuazione di quanto previsto dal sopracitato art. 1, comma 1228, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visti i seguenti atti:

- la propria deliberazione n. 538/2011, concernente: "Legge 296/2006, art. 1 comma 1228 - Approvazione programma regionale di intervento di cui al protocollo di intesa sottoscritto in data 24/06/2010", con la quale è stato approvato il Programma regionale di intervento per l'attuazione del sopra citato "Protocollo di intesa", ed in particolare il progetto regionale denominato "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia";
- la propria deliberazione n. 1884/2011, con la quale è stato approvato, tra l'altro, il Piano esecutivo relativo al sopracitato progetto;
- le determinazioni dirigenziali n. 951/2012, n. 8961/2012 e n. 715/2013 e le proprie deliberazioni n. 2070/2013, n. 178/2015 e n. 2138/2016, con cui sono state apportate varianti al Piano esecutivo relativo al progetto;

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo e la Regione Emilia Romagna in data 23/02/2012 per la realizzazione del sopra citato progetto regionale, ed in particolare l'art. 8;

Dato atto che il progetto "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia" si è sostanziato nell'attivazione:

- di uno specifico bando per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna, approvato con propria deliberazione n. 1452/2012, in attuazione del quale sono stati assunti impegni con deliberazione n. 2070/2013 e con determinazione dirigenziale n. 16047/2014, a favore dei beneficiari di contributo;
- di azioni promozionali integrative, la cui realizzazione è stata affidata ad APT Servizi s.r.l. con propria deliberazione n. 2138/2016, con utilizzo di economie di spesa rilevate in corso d'opera nella gestione del sopracitato bando, per revoca di contributi concessi o minori contributi liquidati, provvedendo contestualmente al loro disimpegno;

Dato inoltre atto che procedendo con la gestione del bando, sono state rilevate ulteriori economie di spesa, e si è pertanto ritenuto opportuno richiedere, con nota prot. n. PG/2017/412898, al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT), ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo di programma sottoscritto in data 23/02/2012, di poter variare il piano esecutivo del progetto "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia" prevedendo l'utilizzo di parte delle economie realizzate, per complessivi Euro 994.800,00, per la realizzazione di ulteriori azioni integrative finalizzate al supporto alla promo-commercializzazione, col coinvolgimento degli operatori della meeting industry dell'Emilia-Romagna, da realizzarsi da parte di APT Servizi s.r.l. con utilizzo di sole risorse statali;

Dato atto che la richiesta sopra citata è stata accolta dal MIBACT come risulta dalla nota prot. n. DG-PT 4051 del 12/07/2017 acquisita agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport;

Viste la L.R. n. 4 del 25 marzo 2016 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)";

Vista la propria deliberazione n. 613 in data 15/05/2017, concernente: "L.R. 4/2016 - Modalità per realizzazione da parte di APT Servizi s.r.l. di attività di promozione turistica attuative della programmazione regionale in materia di turismo - Approvazione schema di convenzione quadro di durata poliennale tra Regione e APT Servizi s.r.l.", nonché la relativa Convenzione Quadro sottoscritta tra le parti in data 25/05/2017;

Preso atto di quanto contenuto nel verbale della riunione del Consiglio d'Amministrazione di APT Servizi s.r.l. del 13/12/2012, nel quale, tra l'altro, è individuato il Presidente della società quale soggetto cui compete la rappresentanza avanti ad enti pubblici ed in particolare la firma di tutti gli atti e contratti con la Regione Emilia Romagna;

Considerato inoltre che:

- con propria deliberazione n. 514 dell'11 aprile 2016 è stato avviato il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dei commi 611-616 dell'art. 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- in base a tale deliberazione è confermato l'interesse pubblico al mantenimento della propria società in house APT Servizi S.r.l, come peraltro ribadito con propria deliberazione n. 2326 del 21 dicembre 2016;

Richiamati, in particolare:

- l'art. 5 e 192 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- l'art. 16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Dato atto, inoltre, che in quanto società in house della Regione APT Servizi s.r.l. è soggetta ad una pluralità di controlli riferibili, in sintesi, alle seguenti verifiche:

- rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità;
- coerenza delle modalità di reclutamento del personale e conferimento di incarichi con i criteri e le modalità individuate dalla Regione;
- contenimento delle politiche retributive in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013;

Atteso che, ai sensi del richiamato art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016, le società in house sono tenute ad effettuare i propri acquisti secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dall'art. 192;

Ritenuto pertanto:

- di avvalersi della società APT Servizi s.r.l. di Bologna per la realizzazione delle ulteriori azioni integrative al progetto "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", per una spesa complessiva di Euro 994.800,00 (IVA compresa), secondo quanto previsto nel relativo Piano esecutivo specifico, che in

allegato 1 al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che all'approvazione della variazione del Piano esecutivo complessivo del progetto provvederà successivamente con proprio atto il Responsabile del Servizio regionale competente;
- di regolamentare i rapporti con APT Servizi s.r.l. mediante apposito contratto, redatto sulla base dello schema riportato all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato in conformità alle disposizioni contenute nella sopracitata Convenzione quadro di durata poliennale, dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e della normativa vigente, il Responsabile del Servizio regionale competente;
- che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2017 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di Stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019";
- la L.R. 1 Agosto 2017, n.18 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019"
- la L.R. 1 agosto 2017, n.19 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Dato atto che, a fronte dell'impegno di spesa di euro 994.800,00 assunto con il presente atto sul capitolo 25602,

finanziato da trasferimenti statali erogati "a rendicontazione", si matura un ulteriore credito nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT) per Euro 44.800,00, pari alla differenza tra l'importo impegnato e quello riscosso a titolo di acconto con reversale n. 024109 del 28/07/2017, ossia Euro 950.000,00;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto a favore di APT Servizi s.r.l., per l'importo di Euro 994.800,00;

Visti:

- il D.Lgs. n. 159/2011, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", ed in particolare l'art. 83, comma 3;
- la propria deliberazione n. 1521 del 28/10/2013, concernente: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi (inclusi i lavori), un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;
- la Legge 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- la circolare PG/2015/0200894 del 26/03/2015 avente per oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 22 con riferimento a quanto previsto in relazione alla categoria

"società di cui sono detenute direttamente quote di partecipazione";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017, avente ad oggetto "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 486 del 10/04/2017, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la determinazione dirigenziale n. 12096/2016;

Viste inoltre:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, alle attività oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) E49D17001360001;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod.;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni, esecutive nei modi di legge:

- n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 1949/2016, n. 468/2017, n. 477/2017 e n. 975/2017;
- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Turismo. Commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare il Piano esecutivo specifico, relativo alle ulteriori azioni integrative al progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", che in allegato 1 al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che all'approvazione della variazione del Piano esecutivo complessivo del progetto provvederà successivamente con proprio atto il Responsabile del Servizio regionale competente;
- 3) di avvalersi della società APT Servizi s.r.l. di Bologna per la realizzazione delle azioni integrative al progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", secondo quanto previsto nel relativo Piano esecutivo specifico di cui al precedente punto 1) del dispositivo, per una spesa complessiva di Euro 994.800,00 (IVA compresa);
- 4) di approvare il contratto tra la Regione Emilia-Romagna ed APT Servizi s.r.l. secondo lo schema di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed elaborato in conformità alle disposizioni contenute nella sopracitata Convenzione quadro di durata poliennale, dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e della normativa vigente, il Responsabile del Servizio regionale competente;
- 5) di stabilire che il contratto di cui al precedente punto 4), avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 22/10/2017;
- 6) di stabilire altresì che APT Servizi s.r.l. possa proporre eventuali varianti agli interventi previsti, nell'ambito comunque di quanto previsto all'art. 8 "Varianti progettuali" dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23/02/2012 con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo;
- 7) di imputare la spesa complessiva di Euro 994.800,00 registrata all'impegno n. 4660 sul capitolo 25602 "Spese per l'attuazione del progetto 'Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia' (comma 1228, art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che è dotato della necessaria disponibilità;
- 8) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

CAPITOL ONE	MISS ONE	PROGRAM MA	CODICE ECONOMICO	CO FOG	TRA NSA ZIO NI UE	SIOPE	C.I. SP ESA	GHE TI ONE ORDI NARIA	C.U.P.
25602	07	01	U.1.03.02.11. 999	04.7	8	103021199	3	3	E49D17001360001

- 9) di integrare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 7), per Euro 44.800,00 l'accertamento n. 973, registrato sul capitolo E03215 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento dei progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale (comma 1228, art. 1, L. 27 dicembre 2006 n. 296)", quale ulteriore credito nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT);
- 10) di precisare che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, a disporre la liquidazione del suddetto importo di Euro 994.800,00, secondo le modalità stabilite dal contratto di cui al precedente punto 4), e, secondo quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, sulla base di fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di conformità da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture stesse, che dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice ZA20T0;
- 11) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 12) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 13) di dare atto infine che ad APT Servizi s.r.l. compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- 14) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

PROGETTO

Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia – seconda Integrazione – annualità 2017

Premessa

Preso atto della volontà espressa tramite PEC n. PG/2017/304096 del 21 aprile 2017, dal Servizio Turismo e Commercio, di apportare un'ulteriore variazione al piano esecutivo del Progetto regionale "Turismo congressuale e fieristico In Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", a fronte dell'accertamento di ulteriori economie, si propone quanto segue.

La proposta qui di seguito è un'integrazione del progetto di eccellenza L 296/2006, art 1 comma 1228 - "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia" e completa il piano esecutivo degli interventi presentato nella precedente proposta d'integrazione.

Si fonda sull'audit degli interventi realizzati e sviluppa una strategia di marketing, che mira a rafforzare e ampliare la linea 2, nello specifico l'attività di supporto alla promocommercializzazione per il posizionamento competitivo del prodotto "Meeting Industry dell'Emilia-Romagna" sul mercato, domestico e internazionale.

Presenta le caratteristiche di eccellenza previste dal protocollo d'intesa sottoscritto il 24/06/2010, nello specifico introduce, mettendoli a disposizione degli operatori della meeting industry dell'Emilia-Romagna, strumenti tecnologici al servizio del business, innovativi e di ultima generazione come la piattaforma di gestione e analisi dei BIG DATA (DMP) o la piattaforma per diffondere webinar efficaci e mirati al mercato globale.

È coerente con le previsioni della deliberazione di Giunta regionale n. 538/2015, concernente "L.R. 7/98 e s.m. - Linee Guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 – Obiettivi strategici" e con il Piano Marketing Operativo 2017 di APT Servizi s.r.l.

APT Servizi agirà inoltre attraverso procedure di selezione trasparenti nell'individuazione dei propri fornitori/expertise professionali, assicurando l'allineamento della qualità delle risorse umane, e del relativo costo, alle condizioni di mercato.

Soggetto attuatore: Apt Servizi s.r.l.

Strategia

Avendo completato il processo di riqualificazione delle strutture e d'innalzamento del livello qualitativo dei servizi, l'attenzione si sposta ora sul marketing, sulle azioni e sugli interventi destinati alla "vendita" e al "posizionamento" del prodotto sul mercato. La progettualità è sviluppata nella modalità di supporto alla promo-commercializzazione e coinvolge gli operatori della meeting industry dell'Emilia-Romagna, i soggetti a cui è in capo l'attività commerciale. APT Servizi svolge la funzione di facilitatore, andando ad individuare, sviluppare e attuare politiche di marketing strategico aventi come finalità il creare opportunità di business e il posizionare sul mercato il "vantaggio competitivo" dell'offerta della meeting industry della Regione Emilia-Romagna.

La nostra offerta abbraccia tutti i segmenti e le articolazioni del prodotto comunemente indicato con l'acronimo M.I.C.E.: dagli eventi generati nel settore "istituzionale" (associazioni, enti e organismi nazionali e internazionali, ecc.) agli eventi aziendali (corporate) fino ai programmi su misura per piccoli gruppi in forma di incentive motivazionali, ecc.. A livello territoriale, l'offerta è organizzata in tre distretti: Parma – Bologna - Rimini, ognuno dei quali copre un'area vasta che nel caso di Rimini, abbraccia la Romagna, nel caso di Bologna include Modena e Ferrara e per Parma spazia da Reggio Emilia a Piacenza compresa l'area di Salsomaggiore.

Le attività inserite nel presente progetto sono state definite sulla base degli obiettivi, delle articolazioni dell'offerta e delle diverse tipologie di operatore turistico della meeting industry (convention bureau, club di prodotto congressuale, struttura congressuale, hotel congressuale, ecc).

Obiettivi

- Riposizionamento competitivo della Regione Emilia-Romagna sul mercato domestico e internazionale (prodotti e global brand di destinazione)
- Acquisizione di nuovi mercati e target, grazie alla riqualificazione e innalzamento qualitativo del prodotto.
- Attivazione e propulsione del processo d'internazionalizzazione dell'offerta e dei flussi turistici attraverso lo sviluppo di una progettualità specifica riservata ai convention bureau regionali.
- Consolidamento e fidelizzazione alla destinazione Emilia-Romagna delle fasce di mercato acquisite, aumentando il livello di coinvolgimento e di soddisfazione del cliente finale.
- Integrazione dei vari prodotti turistici del territorio nell'offerta M.I.C.E., in qualità di USP identitarie e originali.
- Creazione, implementazione e incentivazione di opportunità business per gli imprenditori turistici della Regione Emilia-Romagna.
- Utilizzo di nuove tecnologie di elaborazione dati e strumenti innovativi e sofisticati al servizio del business e del marketing.

Settori specifici d'intervento

- Turismo MICE e fieristico

Mercati

- Principali bacini di riferimento dei flussi turistici incoming della regione Emilia Romagna (Italia, Europa e extra-Europa) con focus ed investimenti mirati su quelli meglio performanti e strategici sul lungo periodo per la crescita del turismo regionale

- Osservatorio Italiano dei Congressi e degli eventi – Rapporto 2015A cura di Federcongressi & Eventi – realizzato da Università Cattolica Sacro Cuore ASERI

Il settore dei congressi e degli eventi rappresenta un importante comparto produttivo dell'economia italiana, che negli ultimi anni ha compensato le flessioni della domanda nei segmenti maturi dell'offerta turistica, contribuendo in misura significativa allo sviluppo delle economie locali. L'osservatorio mette in evidenza una ripresa del settore, dopo la stagnazione del biennio 2013/2014 caratterizzata da una situazione di crisi economica che ha colpito diverse aree geografiche del mondo Sintesi dei principali risultati.

La rilevazione effettuata con riferimento all'attività svolta nel 2015 presso le diverse tipologie di sedi presenti sul territorio nazionale, per un totale di 5.704 sedi contattate, ha consentito di effettuare una stima del mercato dei congressi e degli eventi rispetto sia alle quattro aree geografiche nelle quali viene suddivisa l'Italia, sia alle diverse tipologie di sedi che offrono spazi e servizi per realizzare gli eventi stessi. Dalla ricerca, è emerso che nel 2015 in Italia sono stati realizzati 392.658 eventi con un minimo di 10 partecipanti ciascuno (+11,5% rispetto a 2014), per un totale di 25.997.260 partecipanti (+7,3%) – mediamente 66 persone per evento con una lieve flessione rispetto al 2014 (-3,8%) - e 35.155.453 presenze (+15%). La durata media degli eventi è risultata pari a 1,35 giorni (1,23 nel 2014), senza differenze significative per aree geografiche. Gli eventi della durata superiore a un giorno sono stati circa un terzo del totale e hanno registrato circa 11.800.000 partecipanti, mediamente pari a 92 persone per evento, e circa 25.000.000 presenze sul territorio. Il 60,8% degli eventi ospitati in Italia nel 2015 (e il 52,2% dei partecipanti complessivi) ha avuto un ambito di riferimento locale, ovvero con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente dalla stessa regione dove è ubicata la sede congressuale; il 30,1% degli eventi (e il 32,6% dei partecipanti totali) ha avuto un orizzonte nazionale, ossia con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente da fuori regione; il 9,1% degli eventi (e il 15,2% dei partecipanti totali) è risultato classificabile come internazionale, avendo partecipanti provenienti in numero significativo dall'estero. Gli eventi promossi da associazioni hanno presentato complessivamente il 34,8% degli eventi, il 41,7% dei partecipanti totali e il 39,5% delle presenze; gli eventi promossi dalle aziende hanno concentrato il 55,4% degli eventi, il 47% dei partecipanti totali e il 49,3% delle presenze; gli eventi promossi da enti e istituzioni di tipo governativo, politico, sindacale e sociale hanno costituito il 9,8% degli eventi, l'11,3% dei partecipanti totali e l'11,2% delle presenze. L'analisi geografica rileva che il 56,1% degli eventi si è svolto al NORD (area alla quale appartiene la Regione Emilia-Romagna), con un incremento del 13,7%, il 27,4% al CENTRO e il 16,5% nel SUD e nelle isole.

Tempi di realizzazione del progetto		
Data inizio	Data fine	Durata in mesi
Agosto 2017	22 Ottobre 2017	DUE MESI E 22 GIORNI

Indicatori di risultato

I dati rilevati dall'osservatorio nazionale evidenziano due punti chiave per la definizione della strategia e degli obiettivi delle attività:

- ripresa del settore dopo la crisi del biennio 2013/2014;
- forte incidenza del mercato domestico a fronte di una capacità limitata d'intercettare i grandi eventi MICE internazionali, che già dal 2014 hanno puntato l'Europa.

Altri elementi di riferimento sono i dati parziali della stagione turistica 2017, che confermano una crescita della quota di turismo internazionale in Italia già registrata nel 2016. Questa integrazione del progetto di eccellenza "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia ha, come già espresso, il suo fulcro nell'attività di marketing e comunicazione, ovvero nella vendita del prodotto, e mira a far competere gli operatori della meeting industry della Regione Emilia-Romagna allo stesso livello dei propri concorrenti, sia sul mercato domestico che sul fronte internazionale, spingendo il fattore differenziale. Gli effetti della strategia non saranno immediati ma si svilupperanno sul medio e lungo termine, in particolare quando l'obiettivo è il mercato internazionale.

Pertanto data la durata limitata del progetto – 3 mesi - gli indicatori di risultato proposti riguardano gli strumenti stessi e verrà rilevato il potenziale dei medesimi in termini di opportunità di business per gli operatori della Meeting Industry dell'Emilia-Romagna derivanti da:

- DMP (Data Management Platform) - quale piattaforma tecnologica avanzata per immagazzinare e analizzare tutti i BIG DATA che saranno raccolti nell'ambito della campagna di comunicazione on line e off line sviluppata dal progetto –
- piattaforma per webinar rivolti al trade
- campagna di comunicazione on- e off-line.

INDICATORI DI RISULTATO*				
Tipologia Indicatore	Unità di Misura	Valore Obiettivo	Valore Rilevato	Note
Opportunità di business potenziali generate dalla creazione di una DMP attività di comunicazione e implementazione di una piattaforma di webinar	Numero	1.000	0	Sarà individuata una stima del potenziale business degli strumenti implementati

Gli interventi interesseranno la sfera della PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE (la linea 2 del progetto originario di cui la presente proposta è un'integrazione) e sono schematizzati su due linee: Comunicazione (campagna on/ off line per acquisire i big data) e Commercializzazione (DMP per l'analisi dei Big Data e la piattaforma per i webinar).

Linee d'intervento – dettaglio delle attività

Per quel che concerne le linee d'intervento, l'attuale integrazione, vedrà lo sviluppo dell'esecutivo sulle medesime due linee del precedente progetto d'integrazione:

Linea 2/1 COMUNICAZIONE
Descrizione
Al fine di attuare una strategia d'eccellenza di marketing turistico, si metteranno in campo interventi di comunicazione off line sui canali tradizionali e online sui canali innovativi e di alto profilo, che avranno come tema "Via Emilia: experience the Italian lifestyle", ossia le USP della destinazione Emilia-Romagna, le eccellenze in chiave esperienziale dell'offerta regionale, che saranno integrate al prodotto "Meeting Industry" (in qualità di valori unici e distintivi rispetto ai competitor del prodotto Meeting Industry dell'Emilia-Romagna).
Linea 2/2: COMMERCIALIZZAZIONE
Descrizione
Al fine di attuare una strategia di marketing turistico, si metterà in campo un intervento di mappatura di mercato e di proiezione sui nuovi trend della Meeting Industry nazionale e internazionale, basato sull'acquisizione e analisi dei Big Data da importanti player della comunicazione digitale, principali motori di ricerca on line e social network. L'attività consisterà nell'implementazione di una DMP (Data Management Platform), che raccoglierà i dati generati dalla campagna di comunicazione di cui alla linea 2/1. Le analisi elaborate dalla DMP saranno accessibili agli operatori per implementare delle strategie commerciali efficaci e performanti. Inoltre si procederà con l'ideazione e sviluppo di una piattaforma per "webinar", come strumento commerciale innovativo per il settore della Meeting Industry dell'Emilia-Romagna. I contenuti della piattaforma si rivolgono a potenziali buyer della destinazione Emilia-Romagna. Lo strumento consente di sfruttare positivamente tutte le nuove modalità di comunicazione innovativa che fanno a capo allo storytelling e ai video racconti emozionali. I contenuti sono in lingua inglese e si rivolgono a tutti i mercati di riferimento e potenziali per la destinazione globale Emilia-Romagna.

Indicatori di realizzazione			
Denominazione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore target
<i>LINEA 2/1</i>			
<i>COMUNICAZIONE</i>			
Campagna Off line	Nr	0	1
Campagna On line	Nr	0	1
<i>LINEA 2/2</i>			
<i>COMMERCIALIZZAZIONE</i>			
DMP	Nr	0	1
Piattaforma Webinar	Nr	0	1

Piano finanziario

COMPLESSIVO LINEE	Euro IVA inclusa
Linea 2/1 – COMUNICAZIONE	580.000,00
Linea 2/2 –COMMERCIALIZZAZIONE	170.800,00
Costi di gestione	244.000,00
TOTALE	994.800,00

COMPLESSIVO ANNO 2017	Euro IVA inclusa
Linea 2/1 – COMUNICAZIONE	580.000,00
Linea 2/2 –COMMERCIALIZZAZIONE	170.800,00
Costi di gestione	244.000,00
TOTALE	994.800,00

Gantt di progetto

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ ATTIVITÀ				2017			
Codifica	Descrizione	MESE INIZIO	MESE FINE	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
1	LINEA DI INTERVENTO 2/1 Comunicazione	1 Agosto 2017	22 Ottobre 2017			X	
2	LINEA DI INTERVENTO 2/2 Commercializzazione	1 Agosto 2017	22 Ottobre 2017			X	

**SCHEMA DI CONTRATTO TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED APT
SERVIZI S.R.L. RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI
AZIONI INTEGRATIVE AL PROGETTO "TURISMO CONGRESSUALE
FIERISTICO IN EMILIA-ROMAGNA: LO SVILUPPO DI UN POLO DI
ECCELLENZA IN ITALIA"**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Regione Emilia Romagna, posta in Bologna, Viale A. Moro n. 52,

fra

il Signor _____ (qualifica), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia Romagna (C.F. 80062590379), come da provvedimento della Giunta Regionale n. _____ in data _____

e

il Signor _____ (qualifica), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Società APT Servizi s.r.l. (C.F. 01886791209) a ciò delegato;

premesso che

- la Regione Emilia Romagna svolge le funzioni in materia di turismo ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4 del 25 marzo 2016, ed in particolare, per quanto attiene agli interventi per la promozione e la commercializzazione, assolve ai propri compiti previsti dagli artt. 5, 6 e 7 della legge regionale medesima;
- la società a responsabilità limitata APT Servizi, costituitasi con la partecipazione della Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 7/1998 e confermata con la successiva L.R. n. 4/2016, ha come finalità lo svolgimento dei seguenti compiti essenziali (art. 10, 1° comma, lett. a) della L.R. n. 4/2016):
 - 1) la gestione e l'attuazione dei progetti e dei piani regionali in materia di turismo sul mercato nazionale, ed in particolare la specializzazione nella realizzazione di progetti sui mercati internazionali;
 - 2) la promozione e valorizzazione integrata delle risorse turistico-ambientali, storico-culturali,

dell'artigianato locale e dei prodotti tipici dell'agricoltura;

- 3) l'ausilio tecnico-scientifico per le decisioni della Regione in materia di turismo;
 - 4) l'attività di validazione di progetti turistici, da realizzarsi sui mercati internazionali;
 - 5) la fornitura di servizi relativi alla progettazione e alle attività di realizzazione di programmi e iniziative in materia di turismo, ambiente, cultura, artigianato locale e prodotti tipici dell'agricoltura;
 - 6) la gestione di azioni di marketing concertate tra diversi settori;
 - 7) il coordinamento e la fornitura di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese turistiche;
- all'art. 10, 4° comma della L.R. n. 4/2016, è inoltre previsto che APT Servizi s.r.l. svolga un ruolo di coordinamento per prodotti tematici trasversali che riguardano più Destinazioni turistiche;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 613 in data 15/05/2017, concernente: "L.R. 4/2016 - Modalità per realizzazione da parte di APT Servizi s.r.l. di attività di promozione turistica attuative della programmazione regionale in materia di turismo - Approvazione schema di convenzione quadro di durata poliennale tra Regione e APT Servizi s.r.l.";
- la Convenzione Quadro di durata poliennale sottoscritta tra la Regione Emilia Romagna ed APT Servizi s.r.l. in data 25/05/2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ in data _____, esecutiva nei modi di legge, concernente: "_____";

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

In esecuzione di tutto quanto disposto dalla Giunta Regionale con provvedimento n. _____ del _____, la Regione Emilia Romagna attribuisce ad APT Servizi s.r.l., con sede legale in Bologna, Via A. Moro 62, l'incarico per la realizzazione di ulteriori azioni integrative al progetto denominato "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", (Codice Unico di Progetto E49D17001360001) secondo quanto previsto nel Piano esecutivo specifico approvato in allegato 1 alla sopracitata deliberazione n. _____.

ARTICOLO 2

DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha decorrenza dalla data di sottoscrizione. Le attività saranno realizzate e rendicontate da APT Servizi s.r.l. entro il giorno 22/10/2017.

ARTICOLO 3

COMPITI E FUNZIONI DELL'APT SERVIZI S.R.L.

PROCEDURE TECNICHE

Per quanto attiene ai compiti e alle funzioni dell'APT Servizi s.r.l., nonché alle procedure tecniche e alle verifiche, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 3, 4 e 5 della Convenzione Quadro di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 15/05/2017, che si intendono qui integralmente richiamate.

Ad APT Servizi s.r.l. compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

ARTICOLO 4

OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ APT SERVIZI S.R.L.

APT Servizi s.r.l. dovrà fornire tutte le relazioni, documentazioni ed informazioni necessarie per consentire il rispetto, da parte della Regione Emilia Romagna, di tutti gli adempimenti previsti dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 23/02/2012 con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo sulla base dello schema approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1884/2011, con particolare riferimento alle richieste di trasferimento delle

risorse statali ed al monitoraggio delle attività.

ARTICOLO 5

RAPPORTI FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 1 la Regione assumerà a suo carico l'onere di Euro 994.800,00 IVA e ogni altro onere incluso, che verrà corrisposto ad APT Servizi s.r.l. a seguito della sottoscrizione del presente contratto e sulla base delle richieste di APT Servizi stessa, delle documentazioni ed autocertificazioni, previste all'art. 4 della Convenzione Quadro, approvata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 613/2017, nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa contabile, nonché del D.Lgs. 9 ottobre 2012, n. 231 e s.m. e dell'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come di seguito precisato:

1. una prima quota pari ad almeno il 30% dell'importo della commessa, nonché ulteriori quote fino ad un massimo dell'80% dell'importo stesso, saranno liquidate a seguito della presentazione da parte di APT Servizi s.r.l. di apposita relazione del suo legale rappresentante che autocertifichi l'ammontare delle obbligazioni assunte fino a quel momento, per l'importo richiesto;
2. il saldo finale sarà liquidato a seguito di presentazione della seguente documentazione:
 - una dettagliata relazione del legale rappresentante di APT Servizi s.r.l., che autocertifichi la realizzazione delle singole azioni dei progetti e i risultati conseguiti nell'ambito degli obiettivi programmatici della Regione;
 - rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione di ogni progetto, certificato da un soggetto esterno abilitato alla certificazione;
 - dichiarazione del legale rappresentante relativa all'equivalenza del costo delle eventuali unità di personale impiegate ai costi standard come definiti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1042/2011;

□ dichiarazione relativa all'utilizzo di procedure di selezione trasparenti nell'individuazione dei fornitori/expertise professionali, che assicurano l'allineamento della qualità delle risorse umane, e del relativo costo, alle condizioni di mercato;

□ una relazione di verifica dei risultati.

Le relazioni ed il rendiconto suddetti dovranno essere corredati da idonei materiali a dimostrazione della attività svolta.

Le fatture, saranno emesse - secondo quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, e conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia - successivamente al rilascio dell'attestazione di conformità da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno, inoltre, essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice ZA20T0.

ARTICOLO 6

VARIANTI PROGETTUALI

APT Servizi s.r.l. potrà proporre alla Regione Emilia Romagna eventuali modifiche agli interventi previsti dal presente contratto, nell'ambito comunque di quanto previsto all'art. 8 "Varianti progettuali" dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23/02/2012 con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo.

Il dirigente regionale competente provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 8 del sopra citato Accordo di Programma ed a fornire ad APT Servizi s.r.l. ogni comunicazione in merito.

ARTICOLO 7

EFFETTI PER INADEMPIMENTI PARZIALI DEL CONTRATTO

Nel caso di gravi inadempimenti da parte di APT Servizi s.r.l., la Regione si riserva di risolvere l'incarico per ogni singola azione non realizzata e di richiedere il risarcimento per eventuali danni.

ARTICOLO 8

RESPONSABILITÀ

APT Servizi S.r.l. solleva la Regione Emilia-Romagna da qualsiasi danno o responsabilità che possa derivare dalla esecuzione del presente contratto.

ARTICOLO 9

DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna - Viale Aldo Moro n. 52.

La Società APT Servizi s.r.l. dichiara il proprio domicilio fiscale in Rimini - Piazzale Fellini n. 3 ed il proprio domicilio legale in Bologna - Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 10

RAPPORTO FRA LE PARTI

Il presente contratto è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusta il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986, tenendo presente che i corrispettivi previsti nel presente contratto sono assoggettati ad IVA.

ARTICOLO 11

CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente al presente contratto, saranno risolte tramite arbitrato irrituale, così regolamentato:

- la parte richiedente comunicherà all'altra a mezzo raccomandata A.R. il nominativo del proprio arbitro e l'intenzione di attivare l'arbitrato;
- la parte ricevente dovrà comunicare entro 30 giorni dal ricevimento, a mezzo raccomandata A.R. alla parte richiedente, il nominativo del proprio arbitro;
- i due arbitri nomineranno l'arbitro presidente.

Qualora non vi fosse accordo fra i due arbitri, ovvero una parte non provvedesse nel termine sopra assegnato alla nomina del proprio arbitro, spetterà al Presidente del Tribunale di Bologna nominare l'arbitro Presidente ed eventualmente l'arbitro della parte che non vi avesse provveduto, su istanza della parte più diligente.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo equità, osservando il procedimento e le norme del codice di procedura civile di cui agli artt. 808 e segg.

Sede dell'arbitrato sarà la città di Bologna.

Gli arbitri non potranno decidere le controversie eventualmente insorte devolute alla competenza inderogabile dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Viene inoltre convenuto che le eventuali vertenze giudiziarie successive all'arbitrato di cui al presente articolo, comunque derivanti dal presente accordo, saranno deferite in via esclusiva all'autorità giudiziaria di Bologna.

Bologna,

PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

PER APT SERVIZI S.R.L

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1250

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE, in sostituzione del Responsabile del Servizio "BILANCIO E FINANZE", Onelio Pignatti, come disposto dalla nota del Direttore generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" prot. n. NP/2017/560294 del 01/08/2017 esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1250

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1250

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1232 del 02/08/2017

Seduta Num. 30

OMISSIS

L'assessore Segretario

Venturi Sergio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando